



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE I

Servizi Generali e Legali – SUA – Risorse Umane
Ufficio Affari Generali

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE E/O NOMINA DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO - 2026/2030

LA DIRIGENTE

Richiamati:

- gli artt. 12, 13 e seguenti del D. Lgs. n. 198/2006, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 7 maggio 2026, n. 91, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2024/1499... e della direttiva (UE) 2024/1500...*” e, in particolare, l'art. 7, comma 5, che adegua il procedimento di nomina e i requisiti delle/dei Consigliere/i di parità territoriali;

Considerato che la normativa vigente prevede:

- la nomina a livello Nazionale, Regionale e Provinciale/di area vasta di una Consiglieria o di un Consigliere di parità che svolga, nel territorio di competenza, funzioni di promozione e controllo dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;
- la nomina di una/un supplente che agisce su mandato della Consiglieria o del Consigliere effettivo, in sostituzione della medesima o del medesimo in caso di impedimento;
- il possesso di requisiti di indipendenza nonché di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- l'assunzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite, della qualifica di pubblico ufficiale con l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria i reati di cui viene a conoscenza per ragioni di Ufficio;
- la nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previa designazione dell'Ente o, a decorrere dal 1° gennaio 2027, la nomina diretta da parte dell'Ente, all'esito di una procedura di valutazione comparativa eseguita sulla base dei requisiti previsti dalla suindicata normativa;

Vista la determinazione n. 198 R.S. (R.G. n. 836) del 14.10.2026 recante “*Avviso Pubblico di valutazione comparativa volto alla designazione e/o nomina della Consiglieria o del Consigliere di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Fermo – 2026/2030. Approvazione*”,

RENDE NOTO

che, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., è indetta una procedura di valutazione comparativa volta alla designazione e/o nomina della Consiglieria o del Consigliere di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Fermo.

Art.1 - Compiti e funzioni

La/Il Consiglieria/e di parità effettiva/o e supplente svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni attribuite, è un pubblico ufficiale ed ha l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria i reati di cui viene a conoscenza per ragione del suo ufficio.

Ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, la/il Consiglieria/e di parità intraprende ogni utile iniziativa svolgendo, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., le azioni idonee a realizzare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive previste dalla legge;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione Europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, compresi gli accessi ai percorsi di formazione e aggiornamento professionale;
- e) collaborazione con gli Ispettorati del Lavoro territorialmente competenti al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti Assessorati e con gli organismi di parità degli Enti Locali.

La/il Consiglieria/e di parità è componente di diritto della Commissione delle Pari Opportunità della Provincia di Fermo ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento provinciale per il funzionamento della Commissione delle Pari Opportunità approvato, da ultimo, con D.C.P n. 7 del 06/03/2025.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, la/il Consiglieria/e di parità presenta un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di quanto indicato dall'art. 15, comma 6, del D. Lgs. n. 198/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 91/2026), all'Organismo per la parità e agli enti che hanno provveduto alla

nomina. Qualora non vi provveda o vi provveda con un ritardo superiore a tre mesi, decade dall'Ufficio con provvedimento adottato dall'ente che ha provveduto alla nomina.

Su richiesta della/del Consigliera/e di parità, gli Ispettorati del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta

Art. 2 - Modalità di designazione e/o nomina

Le/I consigliere/i di parità effettive/i e supplenti sono individuate/i all'esito della presente procedura di valutazione comparativa indetta dalla Provincia di Fermo:

- qualora la procedura si concluda e il provvedimento dell'Ente venga adottato entro il 31 dicembre 2026, esso costituirà atto di designazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, D. Lgs. n. 198/2006 previgente, ai fini dell'adozione del decreto di nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- qualora la nomina produca i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2027, in applicazione dell'art. 7, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 7 maggio 2026, n. 91, l'atto conclusivo della selezione costituirà direttamente provvedimento formale di nomina da parte della Provincia di Fermo.

Art. 3 - Durata del mandato

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, il mandato della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente dura quattro (4) anni ed è rinnovabile una sola volta.

La/Il Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente continuano a svolgere le proprie funzioni fino al completamento della procedura di valutazione comparativa indetta per la nomina.

Art. 4 - Requisiti e attribuzioni

La Consigliera o il Consigliere di parità deve possedere requisiti di indipendenza, di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Il requisito dell'indipendenza costituisce condizione essenziale per l'ammissibilità ed il corretto svolgimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione.

Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso Enti e Amministrazioni Pubbliche o private.

Non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino informazioni.

Art. 5 - Requisiti dei candidati

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere al pubblico impiego anche:

- i. i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- ii. i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- iii. i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dei punti i) ii) e iii) devono avere un'adequata conoscenza della lingua italiana e devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;

d) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;

e) insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed espresso possesso del requisito di indipendenza di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 198/2006 e s.m.i.;

f) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore;

g) specifica competenza ed esperienza pluriennale maturata presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 6 – Compatibilità

La nomina della Consiglieria o del Consigliere di parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o libero professionale, di lavoro dipendente da privati o da Pubbliche Amministrazioni, fermo restando il rispetto del requisito di indipendenza. Per la disciplina delle assenze dal posto di lavoro, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 7 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre il termine delle ore 13:00 del giorno 13 novembre 2026** secondo una delle seguenti modalità:

- P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo provincia.fermo@emarche.it; in tal caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente e spedita dal mittente tramite il proprio domicilio digitale PEC. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dell'orario di presentazione della domanda, valgono i termini di ricezione della Provincia tramite P.E.C., e non la data di spedizione;
- raccomandata con Avviso di Ricevimento, nel qual caso la data di spedizione della domanda sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- presentazione all'Ufficio Protocollo della Provincia di Fermo, aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e dalle 15.00 alle 17.00 nei giorni di martedì e giovedì; in tal caso, l'Ufficio Protocollo rilascia copia della domanda con il timbro di arrivo e, su richiesta, il numero di protocollo di acquisizione della domanda stessa.

Nelle due ultime modalità di presentazione, il plico dovrà riportare all'esterno, oltre ai dati del mittente, la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER DESIGNAZIONE/NOMINA CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO - 2026/2030”**.

Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno essere riportati i dati anagrafici e le dichiarazioni da rendere sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere al pubblico impiego anche:
 - i. i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
 - ii. i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - iii. i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dei punti i) ii) e iii) devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici (diversamente, indicare condanne e procedimenti pendenti);
- di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);

- di possedere il requisito dell'indipendenza prescritto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e di non versare in situazioni di conflitto di interessi;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato un elenco riportante eventuali pubblicazioni e ogni altra documentazione che la/il candidata/o ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, master, ecc.), firmato e datato.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) Curriculum vitae-professionale, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con la dettagliata descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze lavorative e professionali maturate presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni, strettamente attinenti alle materie e agli ambiti oggetto del presente avviso (lavoro femminile, normative sulla parità e pari opportunità, mercato del lavoro).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.fermo.it – Sezione Avvisi e Bandi

Art. 8 - Modalità e criteri di selezione dei candidati

La selezione viene effettuata da una apposita Commissione che, sulla base delle domande pervenute, accerta il possesso dei requisiti richiesti all'art. 5, l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature e procederà, altresì, alla valutazione dei titoli presentati e all'assegnazione dei punteggi in base ai seguenti ambiti ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle domande:

- **ESPERIENZA PLURIENNALE:** tale ambito si riferisce alle esperienze lavorative, di durata non inferiore a due anni, maturate presso Enti e Amministrazioni Pubbliche o private in materia di lavoro femminile, di normativa sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. L'esperienza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione;
- **SPECIFICA COMPETENZA:** tale ambito si riferisce al percorso di studio (possesso di diploma di laurea, master, corsi di perfezionamento o specializzazione post-lauream) e all'attività di ricerca e formazione nelle materie del lavoro femminile, delle normative sulla parità e pari opportunità, nonché del mercato del lavoro. A titolo esemplificativo, costituiscono elementi di

particolare coerenza e rilevanza il possesso di Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo il vecchio ordinamento didattico (antecedente al D.M. 509/1999), di Laurea Specialistica (LS ex D.M. 509/1999) o di Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/2004) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, o equipollenti, ovvero il possesso di laurea triennale unitamente a master o corsi di perfezionamento universitari in materia di diritto del lavoro, pari opportunità e politiche sociali. La competenza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione allegata e/o dichiarata nel curriculum vitae;

- **PUBBLICAZIONI:** tale ambito si riferisce alle pubblicazioni in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, su quotidiani o su riviste specializzate.

La competenza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione.

Ad ogni ambito è assegnato un peso stabilito tenendo conto delle indicazioni ministeriali contenute nella Circolare n. 70 del 23/10/2000 emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per l'Impiego, secondo la quale *“i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata nel campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro in genere”*.

Conseguentemente i pesi sono così stabiliti:

AMBITI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PESO
ESPERIENZA PLURIENNALE	2,5
SPECIFICA COMPETENZA	1,5
PUBBLICAZIONI	1,0

Per ogni ambito individuato sono stabilite due dimensioni:

- **Coerenza:** misura quanto gli elementi esaminati sono coerenti con le materie oggetto dell'avviso assegnando un punteggio che va da 0 a 4 (0= coerenza nulla, 1=coerenza bassa, 2=coerenza medio-bassa, 3=coerenza media, 4=coerenza alta);
- **Rilevanza:** misura quanto gli elementi esaminati sono rilevanti assegnando un punteggio che va da 0 a 5 (0= rilevanza nulla, 1=rilevanza bassa, 2=rilevanza medio-bassa, 3=rilevanza media, 4=rilevanza medio-alta, 5=rilevanza alta).

Il calcolo del punteggio avverrà con la seguente formula: coerenza x rilevanza x peso.

Punteggio massimo complessivo = **100**.

L'individuazione della/del Consiglieria/e di parità avverrà all'esito della procedura di valutazione comparativa nei riguardi della/del candidata/o che otterrà il punteggio più alto in graduatoria. La/il Consiglieria/e di parità supplente sarà individuata/o nei riguardi della/del candidata/o che otterrà il secondo posto in graduatoria.

In caso di parità di punteggio complessivo all'esito della valutazione comparativa, la preferenza è determinata dall'applicazione dei titoli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e

successive modificazioni. In caso di ulteriore parità, la preferenza è accordata al candidato di minore età anagrafica.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.fermo.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art. 9 - Motivi di esclusione

Sono motivi di esclusione:

- la consegna del plico contenente la domanda oltre il termine di presentazione previsto dall'art. 7;
- la mancata indicazione, sul plico o nell'oggetto della PEC, del mittente e dell'oggetto dell'incarico al quale si intende partecipare;
- la presentazione di domanda priva dell'indicazione del nome, cognome, residenza e recapito, se diverso dalla residenza del concorrente;
- l'assenza della firma di sottoscrizione sulla domanda;
- l'assenza degli allegati alla domanda: fotocopia del documento di identità e curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione del titolo di studio posseduto e delle esperienze maturate presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni;
- l'assenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, ivi compreso il difetto del requisito dell'indipendenza.

Ogni eventuale integrazione della domanda, diversa dai motivi previsti per l'esclusione, dovrà essere fornita dall'interessato su richiesta e nei termini specificatamente indicati dall'Amministrazione.

Art. 10 - Altre informazioni e Trattamento Dati

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Dott. ssa Chiara Voltattorni Settore I – Ufficio Pari Opportunità, tel. 0734/232379 e-mail: chiara.voltattorni@provincia.fm.it.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia al D. Lgs. n. 198/2006.

Ai sensi del Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 n. 679 (*General Data Protection Regulation*), e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come integrato e modificato con D. Lgs. 10/08/2018 n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

Fermo, lì 14 ottobre 2026

La Dirigente
Dott. Lucia Marinangeli

 Firmato digitalmente da:
Marinangeli Lucia
Firmato il 14/10/2026 15:16
Seriale Certificato: 4531288
Valido dal 16/05/2025 al 16/05/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Largo Don Gaspare Morello n. 2/4 - 63900 Fermo (FM) - Tel. 0734/2321

CF: 90038780442 – PI: 02004530446

PEC : provincia.fermo@emarche.it

Mod. 1

**Alla Provincia di Fermo
Settore I – Ufficio Pari Opportunità
L.go Don Gaspare Morello, 2/4
63900 - Fermo**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA DESIGNAZIONE E/O NOMINA DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI
PARITÀ EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO - 2026/2030**

La/Il sottoscritta/o _____ (cognome) _____ (nome)
nata/o il ____/____/____ a _____ Prov. (____) e residente
in Via _____ Cap. _____
Città _____ Prov. (____) C.F. _____
_____ Recapiti telefonici _____ E-mail: _____
_____ PEC _____ (NB 1)

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa indetta dalla Provincia di Fermo per la designazione e/o nomina della/del Consiglieria/e di parità, effettivo e supplente.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/00), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di essere cittadino italiano o cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Possono accedere al pubblico impiego anche:

- i. i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- ii. i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- iii. i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dei punti i) ii) e iii) devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di non aver riportato condanne penali con sentenza passato in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stata/o interdetta/o o sottoposta/o a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;

oppure

di avere subito sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt.:

che nei propri confronti sono pendenti procedimenti penali per i reati di cui agli artt.:

4) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;

5) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertata, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

[] Diploma di scuola media superiore in _____ conseguito in data ____/____/____ presso _____ con la votazione di ____/____;

[] Diploma di Laurea (DL / LS / LM) in _____ conseguito in data ____/____/____ presso l'Università degli Studi di _____ con la votazione di ____/____;

[] (Eventuale) Altri titoli accademici / post-lauream (Master, Dottorato, Corsi di perfezionamento) in materia _____ di _____ parità _____ e _____ lavoro: _____;

7) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

8) di possedere il requisito dell'indipendenza prescritto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 (come modificato dal D. Lgs. n. 91/2026) e di non versare in alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alle funzioni oggetto della presente selezione;

9) di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

Ai fini della gestione della presente candidatura la /il sottoscritta/o autorizza la Provincia di Fermo al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 n. 679 (*General Data Protection Regulation*,) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come integrato e modificato con il D. Lgs. 10/08/2018 n. 101.

(luogo e data)

(firma)

Allega:

1. *Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;*
2. *Curriculum vitae-professionale datato e firmato;*
3. *Elenco riportante eventuali pubblicazioni e ogni altra documentazione che la/il candidata/o ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, master, ecc.), firmato e datato.*

N.B. 1:

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra indicato. Se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo di seguito:
